

*** ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO *
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO SOCIALE 2023**

Il bilancio d'esercizio 2023 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023, si chiude con un totale di **costi pari a euro 2.319.178,75** ed un totale di **ricavi pari a euro 2.347.751,23 evidenziando un utile di esercizio di euro 28.572,48**. E' il secondo bilancio, dopo la variazione dello Statuto che ha modificato l'esercizio in annualità solari. L'utile di esercizio deriva dalla minor spesa di personale, rispetto a quella prevista, a causa delle dimissioni di una dipendente neoassunta.

Nel corso del 2023 è stata portata avanti la riorganizzazione della struttura attraverso due assunzioni con l'obiettivo di rinforzare il comparto amministrativo, implementare un progetto più incisivo e riconoscibile di comunicazione, ampliare il lavoro di rete con gli istituti scolastici. Tutto questo è stato possibile grazie ad un incremento consistente del contributo provinciale per cui siamo estremamente riconoscenti.

Entrando nel merito del bilancio, si può evidenziare come, rispetto all'esercizio 2022, le spese abbiano avuto un incremento del 21,60% circa, così come i ricavi sono aumentati del 23,85%; i dati evidenziano una piena ripresa delle programmazioni sia teatrali che cinematografiche già dalla stagione 2022-2023 e soprattutto nella stagione 2023-2024.

Il dato positivo di bilancio è determinato da un aumento di servizi e programmazione richiesti dai nostri associati, dall'adesione di nuovi comuni, e dall'aumento di richieste anche da parte di comuni non soci.

Si conferma, quindi, e si consolida attraverso le attività dirette, la posizione centrale dell'Associazione come ente di promozione culturale sul territorio provinciale.

I dati di bilancio confermano la solidità economica dell'Associazione, la ripresa generale della programmazione di spettacoli dal vivo e una rinnovata fiducia anche da parte delle amministrazioni,

Rispetto alle **entrate da Contributi pubblici** il 2023 ha visto un aumento dei finanziamenti provinciali e regionali, grazie al lavoro per far conoscere la complessità dell'attività culturale svolta dal CTT con tutta la rete degli associati distribuiti sull'intero territorio trentino

Il contributo ministeriale a valere sul FUS è stimato, in attesa di conferma, intorno ai 115.000,00 euro contro gli 104.000,00 euro ricevuti l'anno precedente; nel bilancio è stato inserito, in via prudenziale, solo l'acconto dell'67,80% già ricevuto.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale anche per l'anno 2023 grazie al superamento della soglia minima di repliche previste dal FNSV (

Fondo nazionale Spettacolo dal Vivo) .E' un obiettivo che l'associazione dovrà cercare di raggiungere anche per l'anno 2024 con un leggero incremento del 10% circa, rispetto alle recite rendicontate nel 2023.

Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle **stagioni di prosa** che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino", l'Associazione ha sostenuto costi per i soli spettacoli e diritti SIAE pari a euro 1.024.144,88 ed ha introitato complessivamente euro 1.070.874,42; questo dato evidenzia come l'attività sia incrementata che risulta quasi il doppio rispetto all'anno 2022 con una spesa per la programmazione teatrale pari a euro 570.712,69.

Il dato può far pensare che il CTT tragga un utile dalle stagioni di prosa e teatro ragazzi; in realtà, per la struttura del bilancio, nel totale della spesa non sono compresi i costi per i servizi di biglietteria, per il lavoro degli uffici, per il mantenimento della struttura, per la comunicazione (pari a quasi 745.000,00 euro) e sono compresi solo parzialmente i costi di grafica e stampa del materiale promozionale.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del **Teatro ragazzi e Teatro scuola**, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale; sono di fatto aumentate le collaborazioni con le scuole, a partire dalle materne, per avvicinare anche il pubblico "più piccolo" al mondo del teatro. Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegne "Scappo a teatro" a Trento e Rovereto in collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara,

Grazie ad un lavoro metodico di preparazione e confronto con i dirigenti e gli insegnanti sono state realizzate circa 50 repliche scolastiche compresi i progetti realizzati in collaborazione con il Centro Santa Chiara per gli istituti di Trento e Rovereto.

Solo negli istituti del circuito del CTT (esclusi Trento e Rovereto) hanno partecipato quasi 5000 alunni/studenti e 450 insegnanti.

Anche le proposte di **teatro ragazzi in domenicale** hanno registrato un ottimo gradimento con buone presenze di pubblico. Sui Comuni soci, escludendo Trento e Rovereto, abbiamo portato in scena circa 50 repliche, favorendo l'apertura dei piccoli teatri periferici e la loro riscoperta, soprattutto da parte del pubblico dei bambini e delle famiglie più in generale. L'attività è stata realizzata grazie al lavoro degli uffici, alla nuova dipendente assunta e con il coordinamento e la supervisione della consulente di Teatro ragazzi Giovanna Palmieri

Nell'anno sociale da poco concluso è continuata la collaborazione con il Comune di Ala per le manifestazioni "**Ala, città di Velluto**" e "**Natale nei Palazzi Barocchi**".

È proseguito nel 2023 l'impegno del Coordinamento nel settore della **promozione del Cinema**, attraverso diverse iniziative – con il coinvolgimento di enti locali (Trentino Solidale, Amnesty International trentina) ed eventi, diffusi dal Ministero, come la Festa del cinema, Cinema Revolution.

Col patrocinio della provincia e Agis TreVenezie, sono approdate nelle nostre sale (oltre a Trento e Rovereto), per il secondo anno, opere di giovani registi emergenti presentate in anteprima alla Mostra di Venezia.

Da anni si dà largo spazio al cinema d'autore, d'impegno sociale e alla produzione nazionale ed europea. Contestualmente è continuata anche la programmazione legata alle nuove uscite a livello nazionale, nelle sale di Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Pinzolo e Riva del Garda.

Molti altri sono gli associati che richiedono rassegne, programmazioni tematiche o in particolari periodi dell'anno (es. Natale) per un numero complessivo di Comuni interessati pari a 30.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione e alla socialità, derivanti in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica a favore di tutte le fasce d'età in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia; *anche per questo sono state organizzate parecchie **rassegne estive** nelle arene all'aperto di Borgo Valsugana, Brentonico, Castello del Buonconsiglio, Civezzano, Mezzolombardo, Mori, Rovereto, Trento e Tione di Trento.*

Le presenze in sala sono più che raddoppiate rispetto al 2022 tornando quasi sui livelli pre-pandemici.

Va sottolineato infine che nell'esercizio da poco concluso è ripreso il progetto di formazione e avvicinamento all'arte cinematografica **La Scuola al Cinema** con visioni tematiche in italiano e in lingua straniera (2.300 partecipanti dalle materne alle superiori) e il Progetto per le Scuole con l'Agis Lombardia e Triveneto.

Nel settore cinematografico sono state sostenute **spese di noleggi, Siae e materiale promozionale per euro 362.060,17** - e registrati **incassi complessivi per euro 406.058,89**; entrambi le voci registrano un notevole aumento rispetto all'anno 2022; **nei costi non sono comprese le spese d'ufficio e del personale addetto alle biglietteria e alle proiezioni.**

Passiamo ai **costi del personale** che hanno registrato un incremento passando dai 444.661,89 euro dell'esercizio 2022, ad euro 480.689,36 dell'esercizio 2023 appena chiuso; si ricorda che nei costi del personale sono compresi anche i costi derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti, con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche e dei castelli. A determinare l'incremento di spesa, oltre all'aumento generale dei costi di personale, concorre anche l'assunzione di due nuove dipendenti, una per la comunicazione e i rapporti con le scuole nel settore del Teatro Ragazzi e una per l'amministrazione.

Rispetto ai "**costi generali**" le cui principali voci sono: "Canoni di locazione locali – Spese condominiali - Servizi di pulizia – Spese energia elettrica – Spese telefoniche – Costi per consulenze – Spese biglietteria –Assicurazioni, Spese rappresentanza e viaggio, il totale della spesa ammonta a **208.412,29 euro.**

Nel dettaglio le "**Spese di rappresentanza e rimborso viaggi**" ad amministratori e personale dipendente ammontano a 10.462,61 euro.

Nel bilancio il totale della voce “**Altri ricavi e proventi**” ammonta ad € **500.531,49** e nel dettaglio:

- contributi della Provincia Autonoma di Trento sono pari a euro **355.290,00** per le attività ordinarie;
- contributo del Comune di Cembra per la programmazione e gestione e custodia del teatro relativo agli anni 2022/2023 per euro 10.158,92 e 2023/2024 in acconto per euro 3.229,97
- contributo Associazione Teatrale Trentina Interculturale pari 1.200,00 € per progetto spettacolo “Malefici” con Fondazione Caritro
- il contributo ministeriale per l’attività nel settore della prosa, saldo del 2022 e anticipo del 2023, è stato inserito in bilancio per la somma pari a euro **108.842,24**;
- crediti cinema d’essai euro **10.652,00**;
- altri proventi di esercizio euro **12.031,02** per servizi biglietteria
- sponsorizzazione Cassa Centrale euro **15.000,00** inserito nella voce “**Ricavi per prestazioni**”

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell’imputazione dei ricavi a bilancio.

Nell’esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto **oneri per imposte e tasse** pari a euro 25.200,00 così suddivise: IRES euro 18.487,00 e IRAP euro 36.713,00.

Il settore della comunicazione è stato ulteriormente potenziato seguendo il percorso evolutivo tracciato negli anni precedenti.

Permane il costante utilizzo di comunicati stampa, newsletter e spazi web dedicati e personalizzati per la promozione e la diffusione dei programmi e delle attività del Coordinamento, affiancati da una revisione completa della parte social e della parte grafica (sia per quanto riguarda i supporti cartacei che i materiali multimediali prodotti in autonomia).

Il nuovo piano comunicativo è stato rivisto attraverso corsi di formazione per il personale e avvalendosi di consulenze professionali specifiche. Abbiamo costruito una linea promozionale condivisa con i soci, in grado di diffondere l’immagine della rete culturale costituita dall’associazione, catalizzando gli sforzi di tutti per una visibilità comune, all’interno di un piano strategico duraturo e sostenibile.

Le competenze del team in campo marketing e digital sono in costante aggiornamento.

Mi preme sottolineare come, anche in quest’esercizio, si siano rafforzati e stabiliti rapporti di collaborazione con molte realtà che operano nel campo culturale, creando importanti sinergie per la programmazione, promozione e circuitazione dello spettacolo dal vivo.

E’ attiva la Convenzione con il Centro Santa Chiara per la programmazione e organizzazione di tutto il settore Teatro ragazzi sui poli di Trento e Rovereto e per la circuitazione della danza. Prosegue la collaborazione a tre sempre con il CSC e il Teatro

Stabile di Bolzano per costruire un polo regionale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una proposta di qualità e un'organizzazione anche economicamente più sostenibile.

Sono aumentati i Comuni che hanno richiesto servizi da parte dell'Associazione, e altri chiedono di entrare a far parte della compagine sociale: Comune di Tenna e Comune di Garniga Terme e Comune di Denno.

Mi preme infine, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti.

E' fondamentale che i trasferimenti pubblici al Coordinamento siano almeno mantenuti al livello attuale e ringraziamo nuovamente la PAT e l'Assessore alla cultura Gerosa per aver confermato e incrementato il sostegno alla rete del Coordinamento in proporzione all'aumento previsto delle attività per il 2024; questo ci consente di rafforzare e specializzare sempre più la struttura che si sta impegnando al massimo per rispondere al carico burocratico amministrativo in continuo aumento in particolare sull'applicazione del nuovo Codice dei Contratti. E' doveroso un ringraziamento a tutti i dipendenti con la prospettiva di un miglioramento della situazione grazie all'assunzione in corso, di una nuova risorsa.

L'equilibrio delle risorse unito alla riorganizzazione interna è quello che ci consentirà di mantenere il livello di risposta alle richieste di servizi e necessità dei comuni associati

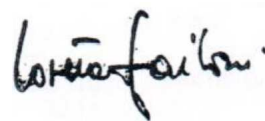
Allo stato attuale rimane comunque necessario, per non essere costretti a ridurre attività e servizi a favore dei soci, utilizzare anche il contributo ministeriale per coprire oneri e spese organizzative interne.

Abbiamo lavorato molto nel 2023 investendo anche nella formazione dei nostri dipendenti con il risultato che questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un unicum nel panorama culturale trentino sia per l'ampia e complessa attività di rete territoriale per lo spettacolo, sia per l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per l'attenzione.

*Loreta Failoni
Presidente*

Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino



Trento, 4 aprile 2024